UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA GRECA

ENRICO MEDDA

Anno accademico	2018/19
CdS	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA'
Codice	524LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA GRECA	L-FIL-LET/02	LEZIONI	36	ENRICO MEDDA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze tecniche avanzate in relazione alle problematiche connesse con la produzione di edizioni critiche di testi poetici greci antichi (analisi dei manoscritti, costituzione del testo, produzione dell'apparato critico, analisi metrica ecc.).

Modalità di verifica delle conoscenze
L'acquisizione delle conoscenze sopra indicate sarà verificata, oltre che attraverso l'esame, anche attraverso l'interlocuzione con gli studenti nel corso della discussione dei testi prescelti durante le lezioni.
Modalità d'esame: Esame orale finale
Sarà verificata la capacità dello studente di tradurre dal greco antico con consapevolezza dei problemi testuali, la conoscenza dei rapporti fra manoscritti e varianti, e la capacità di esporre i problemi e le possibili soluzioni.

Capacità
Al termine del corso lo studente sarà capace di valutare in modo autonomo la tradizione manoscritta del testo studiato e di arrivare, a partire da essa, alla produzione di un testo critico correttamente elaborato. Sarà inoltre in grado di trarre dagli apparati critici delle edizioni esistenti tutti i dati di conoscenza rilevanti, e di discutere tutti i problemi posti dai testi a livello linguistico, metrico, stilistico e letterario, affrontandoli in modo metodicamente corretto.

Modalità di verifica delle capacità
Le capacità acquisite saranno verificate sia in sede d'esame, sia durante le lezioni attraverso l'analisi di manoscritti e il confronto sistematico con le edizioni critiche esistenti

Comportamenti
Lo studente dovrà acquisire piena familiarità con gli strumenti e con la terminologia tecnica filologica,e saperla utilizzare per la presentazione di problemi complessi.

Modalità di verifica dei comportamenti
Durante le lezioni saranno utilizzate edizioni critiche diverse del testo in esame, e sarà richiesto agli studenti di estrarne le informazioni utili alla discussione, e di evidenziarne pregi e limiti dal punto di vista del metodo

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
L'esame richiede le conoscenze linguistiche e storico letterarie di base e le nozioni essenziali di metodo filologico di cui lo studente è in possesso al termine della laurea triennale in Lettere.

Indicazioni metodologiche
Modalità di insegnamento: lezioni frontali
Attività previste:
partecipazione alle lezioni; partecipazione alle discussioni in aula; studio individuale
Tutti gli studenti che intendono frequentare il corso sono invitati a iscriversi quanto prima alla pagina web del corso stesso, indicata sotto, che

sarà utilizzata per mettere a diosposizione i materiali necessari alle lezioni

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo del corso: La tragedia al di là del canone.
Il corso verterà su una scelta di frammenti di opere di autori tragici minori o anonimi (dei secoli V-III a.C.) di tradizione papiracea, sulla cui natura la discussione è aperta: tra questi il 'dramma di Gige' *TrGF* adesp. 664, il frammento di Cassandra *TrGF* Adesp. 649, il 'dramma tebano' *TrGF* 665, la *Medea* di Carcino il giovane ecc.
I testi saranno discussi a partire dalla tradizione manoscritta, e saranno affrontate le problematiche tipiche di opere sopravvissute in forma frammentaria e appartenenti a una fase della produzione tragica della quale sappiamo molto poco, anche in relazione alle nuove forme di spettacolo che sorgono in età ellenistica.

Bibliografia e materiale didattico

Si indicano qui solo alcune opere generali di riferimento. Altro materiale bibliografico specifico sui singoli testi sarà indicato nel corso delle lezioni. Si pregano inoltre tutti gli studenti interessati a seguire il corso di iscriversi sulla pagina corrispondente della piattaforma MOODLE (vedi URL indicato sotto), che sarà utilizzata per mettere a disposizione i materiali didattici e tutte le comunicazioni relative al corso.
B. Snell,*Tragicorum Graecorum Fragmenta*, vol. 1, *Didascaliae tragicae, Catalogi tragicorum et tragoediarum, testimonia et fragmenta tragicorum minorum*, Göttingen, editio correctior et addendis aucta curavit R. Kannicht, Göttingen 1986 (1971)
B.Snell, R. Kannicht, *Tragicorum Graecorum Fragmenta,* vol. 2, *Fragmenta Adespota*, Göttingen 1981
B. Gentili, *Lo spettacolo nel mondo antico. Teatro ellenistico e teatro romano arcaico*, seconda edizione, Roma 2006 (prima ed. Roma - Bari 1977)
P.E. Easterling, «The End of an Era? Tragedy in the Early Fourth Century», in A.H. Sommerstein, S. Halliwell, J. Henderson, B. Zimmermann, *Tragedy, Comedy and the Polis, Papers from the Greek Drama Conference, Nottingham, 18-20 July 1990*, Bari 1993, pp. 559-56
T. Gammacurta, *Papyrologica scaenica*, Alessandria 2006
E. Csapo, H.R. Goette, J.R. Green, P. Wilson (edd.), *Greek Theatre in the Fourth Century B.C.*, Berlin-Boston 2014
A. Kotli?ska-Toma, *Hellenistic Tragedy. Texts, Translations and a Critical Survey,* London – New York 2015
A. Petrides, V. Liapis, *Greel Tragedy after the Fifth Century B.C.,* Cambridge 2018

Indicazioni per non frequentanti

La frequenza è fortemente raccomandata, vista la natura degli argomenti trattati. Gli studenti che volessro comunque sostenere il corso da non frequentanti sono pregati di presentarsi al ricevimento del docente con molto anticipo sulla data prescelta per l'esame per discutere i dettagli del programma

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale nel corso della quale sarà richiesto allo studente di esporre le questioni principali relative a una selezione dei testi proposti, e di motivare con argomentazioni filologicamente corrette le scelte testuali e interpretative fatte nel corso delle lezioni. Durante l'esame si accerterà inoltre la capacità dello studente di comprendere adeguatamente il senso del testo e di darne una resa italiana adeguata.

Pagina web del corso

http://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=2049

Note

ATTENZIONE: per ragioni organizzative l'orario è stato modificato: quello valido è il seguente:

Inizio lezioni: LUNEDI 18 febbraio 2019
orario: LUNEDI 16-17,30 Palazzo Matteucci, Aula MatMus
MERCOLEDI ore 14,15, 15-45 Aula: CURINI 4

Ultimo aggiornamento 14/02/2019 08:00